

La Croce del valoroso

Racconta la tradizione come in tempi remoti si protrasse per lungo tempo una disputa per il possesso di un piccolo bosco tra i villaggi di Grañón e Santo Domingo. La gente di Grañón constatò con grande dispiacere che una grande quercia che ritenevano di loro proprietà, era stata utilizzata dai cittadini di Santo Domingo per realizzare una statua del loro Santo.

Lo scontro tra le popolazioni era imminente e prima che le due comunità giungessero ad affrontarsi, il Consiglio si riunì e decise di scegliere due paladini, uno per comunità, che avrebbero dovuto affrontarsi in singolar tenzone a difesa della proprietà del luogo in questione. Al vincitore avrebbe stato assegnato il possesso del boschetto.

Grañón scelse un tal Martin Garcia, mentre è sconosciuto il nome del paladino di Santo Domingo.

La tenzone iniziò e si protrasse per un lungo tempo, i due contendenti si affrontarono valorosamente e con un'audacia senza precedenti. Entrambi morirono nel duello, il primo a soccombere fu il campione di Santo Domingo. Martin Garcia de Grañón, con il suo gran valore e con estremo coraggio riuscì a guadagnarsi la vittoria e prima di cadere mortalmente ferito, poté consegnare ai suoi concittadini la proprietà della quercia e del bosco circostante, orgoglioso di aver dato la sua vita in difesa dei diritti del suo paese.

Sul luogo dell'epico scontro fu posta una Croce in ricordo dell'evento e a memoria del valoroso Martin Garcia.

Ancor oggi, il 20 di agosto, si tiene una processione alla Croce del Valoroso per commemorare l'antica controversia, i suoi protagonisti e l'esito vittorioso per il borgo di Grañón.